

GIORNALGIARDINO

Numero unico a cura della Scuola Materna Paritaria "L.C. Farini" - Russi - 2016



Sommario

CDA	2
Un nuovo statuto: perché?.....	3
Gioco di squadra	4
A pranzo con i bambini	5
Alimenta la mente	6
L'asilo: che meraviglia!.....	7
Un bellissimo viaggio	8
Arrivederci asilo ciao ciao!.....	9
Il mondo di Dentopoli	10
Dalla cucina.....	12
La grande festa	13
Grazie.....	16





Cari soci, cari genitori, care insegnanti e caro personale dell'Asilo, l'anno scorso in questo periodo festeggiavamo il 150° compleanno della nostra Scuola. È stato un momento bello e ricco di significato e profonde riflessioni e, proprio con l'entusiasmo che tali festeggiamenti ci hanno lasciato, siamo riusciti a concludere quest'anno il percorso, piuttosto lungo, che ci ha portato a rinnovare lo Statuto della nostra scuola.

Lascio le spiegazioni più "tecniche" all'articolo che ha scritto il nostro commercialista, dott. Gaetano Montanari, e lo ringrazio perché, insieme al personale del suo Studio, ci ha assistito e guidato in questo lavoro.

Farò, quindi, solo qualche considerazione riguardante il significato e le modalità con cui è avvenuta questa revisione. Quattro anni fa abbiamo cominciato a rivedere lo Statuto insieme al precedente Consiglio di Amministrazione, che ringrazio per il lavoro svolto. Fu necessario farlo perché motivi fiscali richiedevano la modifica di alcuni articoli. In questi anni, poi, l'attuale Consiglio ha esaminato con attenzione le modifiche da



apportare, soffermandosi per chiarire ogni aspetto poco chiaro, anche attraverso l'aiuto di persone più esperte e informate.

Tutto questo ha portato a un nuovo Statuto che, dopo aver ricevuto il benestare della Regione Emilia-Romagna, è stato poi approvato dalla nostra assemblea dei soci riunitasi sabato 7 maggio 2016. Sento di dover ringraziare tutti i soci intervenuti poiché da quell'incontro è scaturito un bel momento di scambio e di condivisione di idee che dimostra l'attaccamento e l'attenzione che abbiamo verso la nostra Scuola, un attaccamento davvero profondo che è presente nella comunità di Russi da almeno 150 anni e che mi auguro ci accompagni anche in futuro.

E parlando di benefattori e benefattrici del nostro Asilo, mi preme ricordare che domenica 1 maggio presso il Pantheon del nostro cimitero è stata inaugurata una lapide in onore dei fratelli Gherardini, due nostri concittadini che hanno lasciato in eredità all'Asilo tutti i loro beni, permettendo alla nostra Scuola, che in quegli anni era in gravi difficoltà economiche, di continuare la sua attività. Ringrazio, quindi, coloro che ci hanno permesso di riscoprire questi personaggi importanti della nostra storia.

Infine, ringrazio tutti voi che ogni giorno permettete al nostro Asilo di esserci in modo così bello e significativo.

Il Presidente del CdA
Leonardo Graziani



Un nuovo statuto: perché?

I motivi che hanno reso necessario l'adeguamento dello statuto dell'Asilo sono principalmente di carattere fiscale e finanziario.

Sono infatti state previste apposite clausole che esplicitamente vietano la distribuzione degli utili e anzi ne impongono il reinvestimento nell'associazione stessa al fine di agevolare lo sviluppo dell'attività sociale. L'espressa previsione in statuto di tali clausole consente tutta una serie di agevolazioni fiscali, riduzioni di imposte e permette di snellire alcuni adempimenti contabili. Pur trattandosi di una formalità, in quanto mai l'Asilo ha distribuito in nessuna forma utili o avanzi di gestione nella sua storia, per evitare contenziosi o disconoscimenti di vantaggi che in base all'attività concretamente svolta spetterebbero comunque all'Asilo si è deciso di adeguare anche da un punto di vista formale il nostro statuto.

L'adeguamento dello statuto ha inoltre anche ricevuto l'assenso preventivo della Direzione Generale Centrale agli Affari Istituzionali e Legislativi Giunta regionale Emilia-Romagna, alla quale spetta la vigilanza sulle Associazioni e le Fondazioni riconosciute come l'Asilo, che anche dopo le modifiche continuerà a essere un'associazione riconosciuta priva dello scopo di lucro.

Gaetano Montanari

Chi fosse interessato a leggere il nuovo statuto può consultarlo sul sito dell'Asilo oppure richiederlo in Segreteria.



PRIMAVERA

Gioco di squadra

Dopo il primo anno all'asilo nido, ho iscritto mio figlio alla primavera perché avevo già la figlia grande che frequentava la materna.

Ero titubante perché pensavo che questo cambiamento lo destabilizzasse, invece oltre alla comodità di portare due bimbi nella stessa scuola, è stata un'occasione di crescita per entrambi. La grande sente la responsabilità del ruolo di "sorella maggiore" e il piccolo si sente tranquillizzato al solo fatto di vederla.

Inoltre, le maestre, con la loro dolcezza e pazienza, lo fanno sentire in famiglia, amato e coccolato. Tanto che la mattina entra sereno, senza alcun ripensamento e corre dalle sue "dade" alla ricerca di un loro abbraccio.

Per me, mamma, dividermi tra figli, marito e lavoro è estremamente complicato e potermi sentire serena lasciando i miei bimbi all'asilo è fondamentale.

Mattia durante quest'anno ha fatto molti progressi e questo anche grazie alla competenza e pro-

fessionalità delle maestre che gli hanno insegnato regole, a condividere giochi e spazi, a essere più autonomo, ad ascoltare nella lettura. Tutto questo seguendo un programma educativo molto fantasioso e creativo.

Concludo ringraziandole davvero per il gioco di squadra scuola/famiglia. Ora siamo pronti per il prossimo 'passaggio' dalla primavera alla materna, che credo sarà per lui molto semplice, visto che conosce già l'ambiente e anche le altre maestre.

Mamma di Mattia





A pranzo con i bambini

Come rappresentanti dei genitori della sezione ci è stata data l'opportunità di partecipare al pranzo in compagnia dei bambini e delle maestre della scuola e noi non ci siamo fatte scappare l'occasione! Come da accordi ci siamo presentate puntuali alle 12.15, orario di inizio del secondo turno nel giorno in cui il menù prevedeva: risotto alla parmigiana, seppie con i piselli, insalata mista e frutta fresca. Accolte nel refettorio dai tanti sguardi incuriositi, stupiti e divertiti dei bambini, che con ogni probabilità si stavano domandando cosa facessimo lì... con un leggero imbarazzo e un po' di soggezione, presentate dalle maestre, ci siamo accomodate nel tavolino a noi riservato sotto lo sguardo attento dei bambini.

In un silenzio quasi surreale, con il risotto fumante nel piatto, si è recitata la preghiera di benedizione e ringraziamento del cibo e poi via con un divertente concerto di cucchiari e forchette, ma sempre in un'atmosfera serena e ordinata, forse eravamo più rumorose noi di loro.

Distratte dalla bontà delle pietanze e dalle chiacchiere fra mamme, stavamo gustando forse con un po' troppa calma i nostri piatti quando alcuni bambini ci hanno ricordato il motto "buon

appetito piatto pulito" e che per ultimo c'era anche la frutta da mangiare...abbiamo accolto e seguito il suggerimento immediatamente per non sfigurare davanti a questi bambini esperti e disposti ad aiutarci a capire bene il rito del pranzo. Anche il passaggio dal refettorio al salone si è svolto in maniera composta e allegra, quasi da non accorgerci che stavamo rimanendo sole se non fosse stato per i loro "ciao ciao".

Ci fa piacere sottolineare, in un momento in

GIRASOLI



cui il tema dell'alimentazione e delle mense scolastiche è sotto attenta osservazione, destando la preoccupazione di genitori e lo scontento dei bambini, che il problema non riguarda la nostra scuola dove il cibo è sempre fresco, ottimo e molto apprezzato da tutti i bambini oltre che dalle mamme fortunate come noi.

Un grazie speciale ai nostri compagni di avventura e alle maestre che ci hanno dato quest'opportunità.

**Carlotta e Valentina
Girasoli Arancioni**



CONIGLIETTI

Alimenta la mente

Travolte un po' dal martellamento continuo della pubblicità dell'Expo di Milano, ma soprattutto per spiegare il perché, durante il pranzo, alcuni bambini hanno le quantità di cibo preparate in contenitori monoporzioni, abbiamo deciso di redigere il nostro progetto annuale sull'alimentazione. Non riuscendo per motivi tecnici e organizzativi a fare l'uscita didattica a Milano, abbiamo deciso di far vivere ai nostri coniglietti un'esperienza simile, sempre legata all'alimentazione, ma più alla nostra portata: la vendemmia. Il vero punto di partenza di questa uscita è stato il "fare concreto", le percezioni sensoriali. Ciò è stato molto coinvolgente e ha permesso a tutti di predisporre in modo positivo a qualsiasi tipo di futuro apprendimento. L'attività è stata scelta non solo per la sua dimensione operativa e progettuale, ma anche per la valenza socializzante e quindi per aumentare l'autostima, l'interazione e il senso di appartenenza al gruppo, permettendoci di trasformare le capacità in competenze. Ma non avevamo fatto i conti con il meteo, che ci ha imposto alcuni spostamenti: tutto pronto e stabilito, pullman, abbigliamento, forbici e secchielli, durante la notte precedente alla



partenza è caduto un acquazzone inimmaginabile. E la mattina della gita hanno iniziato ad arrivare le telefonate preoccupate dei genitori: "Ma cosa fate? Non andrete mica con un tempo così? Si è voluto mettere gli stivali e la mantella da pioggia e vuole venire lo stesso...". No, proprio non si poteva andare.

Alla fine, settembre ci ha regalato un mercoledì splendido con il sole e il terreno asciutto e siamo partiti per la vigna. I bambini erano eccitatissimi, dopo tante aspettative finalmente potevano usare forbici e secchiello! La calorosa accoglienza della famiglia Bartoletti, l'aiuto professionale di Alida, la disponibilità di Carlo, la dolcezza di nonna Irma e l'esperienza consolidata di Gianfranco ci hanno regalato una giornata indimenticabile.

La gratificazione di noi insegnanti è stata completa: li vedevamo correre lungo i filari, ridere, confrontarsi, tornare con le mani appiccicaticce, farci notare i colori e la maestosità dei grappoli, le femmine con i fazzoletti in testa legati alla contadinella e i maschi fieri di riuscire a sollevare i secchielli stracolmi d'uva, avremmo voluto che tutti i genitori fossero lì per vivere con noi questa avventura.

Dopo aver raccolto l'uva ci siamo trasferiti in un capannone dove c'erano tanti attrezzi: abbiamo visto per la prima volta la pigiatrice dove l'uva è stata gettata, macinata e trasformata in mosto. Nel tino il mosto è stato messo a fermentare. Carlo poi ci ha spiegato che il mosto dopo che ha fermentato viene filtrato con il torchio e poi messo nelle botti, e solo dopo alcuni mesi diventa vino. Naturalmente come tutti i vendemmiatori che si rispettano, a metà mattina abbiamo anche fatto merenda con tè e





biscotti sul prato.

La particolarità di questa esperienza è l'intensità con cui è stata rivissuta dai bambini: ci hanno chiesto di schiacciare l'uva per berne il succo, e mentre erano lì che bevevano è uscita la frase "Ci facciamo l'aperitivo? Anche la mia mamma delle volte se lo fa, delle volte anche il mio babbo con i suoi amici...". E che cura hanno messo per scegliere da un contenitore i chicchi più grossi e colorati per confezionare uno spiedino di uva da portare a casa!

Non sono mancate le considerazioni e le riflessioni: per esempio abbiamo imparato che le cose si trasformano con il passare del tempo. I bambini hanno acquisito competenze importanti come per esempio saper fare semplici ipotesi sulla trasformazione di materie prime in prodotti di uso comune e verificarle attraverso l'esperienza diretta. Hanno dimostrato un'abilità sorprendente nella capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare, verificare, rappresentare, ascoltare, discutere... che meraviglia questi conigli!

Le maestre

L'asilo: che meraviglia!

Il primo anno di materna per mia figlia è stato un anno importante perché coincideva con l'arrivo del fratellino. A noi genitori può sembrare una cosa scontata la 'sua' accettazione, in realtà per lei è stato un grande cambiamento: da quel momento in poi nella sua vita tutto è condiviso.

In tutto questo mi sono sentita molto supportata dai preziosi consigli di Gabriella che ci hanno aiutato e quest'anno Giulia è cresciuta tantissimo e vive molto serenamente il ruolo di sorella maggiore.

Rispetto all'anno scorso dove Mattia, il fratello, non compariva in alcun disegno e nemmeno nei suoi racconti, quest'anno è rappresentato spesso con tutta la famiglia, una casa e il sole. È stato davvero interessante vedere quanto è raccontato dai bambini nei disegni.

A Giulia piace tantissimo andare all'asilo, forse perché lo vive



come un momento tutto suo ma credo soprattutto perché ha al suo fianco educatrici davvero in gamba che sotto forma di gioco le insegnano le regole di vita, l'educazione, il rispetto degli altri e degli ambienti.

Inoltre mi piace molto come durante il percorso scolastico, Gabriella studi i suoi bimbi cercando di valorizzare le parti belle del loro carattere e aiuti noi genitori nel nostro difficile compito di educare.

La cito per ultima ma non certo in ordine d'importanza devo dire che apprezzo tantissimo la cucina interna che, a detta dei miei bimbi, è ottima e magicamente, a scuola mangiano tutto, perfino insalata.

Nonostante le indecisioni iniziali nello scegliere questa scuola, ora devo dire che ne sono molto soddisfatta. Un ambiente grande sia negli interni e negli spazi esterni e ricco di storia, dove si respira un'aria molto familiare e inoltre la flessibilità degli orari si coniuga con le esigenze della famiglia.

Mamma di Giulia



Un bellissimo viaggio

E siamo arrivati alla fine del nostro viaggio... un viaggio bellissimo durato tre anni.

Tre anni fa abbiamo accolto i nostri piccoli Scoiattoli. Per molti di loro era la prima occasione di distacco dalla famiglia, altri invece arrivavano dall'esperienza dell'asilo nido, ma comunque per tutti quanti è stato un momento di grande cambiamento. Poi c'eravamo noi insegnanti, emozionati, curiose ed entusiaste all'idea di conoscere questi "nuovi bambini" che presto, molto presto, sarebbero diventati i "nostri bambini".

Piano piano hanno iniziato a emergere i loro caratteri, i loro interessi, le loro preferenze e anche le loro paure.

Si sono arricchiti di esperienze, conoscenze, sono cresciuti ed insieme a loro siamo cresciute noi.

L'approfondimento di questa reciproca conoscenza ha fatto di noi una vera squadra, capace di riconoscere e accettare i propri limiti per poter così sviluppare al meglio le proprie esperienze.

Insieme abbiamo riso, abbiamo riso tanto e questa per noi è stata una cosa importantissima!

E così, passo dopo passo, è arrivato il giorno del primo incontro di continuità con la Scuola Primaria.



La mattina in cui ci siamo preparati per andare a piedi a Scuola negli occhi dei bambini abbiamo visto l'emozione mescolata a un po' di timore. Noi insegnanti, invece, avevamo un gran bel sorriso stampato sulle labbra, ma dentro di noi... beh dentro di noi c'era la consapevolezza che i "nostri bambini" stavano per imboccare la loro strada e presto li avremmo affidati ad altri insegnanti che sarebbero entrati nelle loro vite e nei loro cuori. Nonostante, ovviamente, questo sia giusto, non possiamo però negare che la cosa un po' ci attristi.

" A modo tuo
andrai
a modo tuo
camminerai e cadrai,
ti alzerai
sempre a modo tuo"

(dalla canzone 'A modo tuo' di Elisa)

Noi ce l'abbiamo messa tutta, anche se a volte avremmo voluto fare di più, ma una cosa è certa: a questi Scoiattoli vogliamo bene con tutto il cuore e speriamo che nel loro resti sempre un angolino per noi.

Grazie anche a voi genitori per averceli affidati!

Giulia, Sara, Cinzia, Lara, Paola



SCOIATTOLI

Arrivederci asilo ciao ciao!

Quest'anno per i nostri scoiattoli è l'ultimo di scuola materna e vogliamo usare la possibilità che abbiamo di scrivere sul giornalino per ricordare gli avvenimenti di questi tre anni, e per ringraziare tutti.

Tante cose sono successe nelle vite dei nostri bimbi e delle nostre bimbe alla materna in questi anni: hanno imparato a stare assieme tramite le tante iniziative che le maestre e le loro collaboratrici hanno organizzato: presepi, feste, lavori di gruppo, gite e spettacoli. I genitori sono stati coinvolti, avendo modo di capire il percorso impegnativo dei loro bimbi.

Hanno imparato gli addii, salutano Pawel e Alexander che andavano a vivere tanto lontano, ma anche Ossama e Alice e Melissa, Kevin e Alexandro, e gli arrivederci, salutano le maestre Maria Giulia e Giulia che si assentavano per lasciare il posto a Sara e Cinzia. Passaggi per loro difficili, che sono stati affrontati con sapienza dalle insegnanti e serenità dai bambini e dalle bambine.

Hanno imparato cos'è la storia, e il senso di appartenenza, avendo il privilegio di festeggiare i 150 anni della loro scuola.

Grazie a Suor Amedea i nostri bambini hanno ricevuto le basi della religione in un modo che per

loro è stato comprensibile e divertente.

Hanno imparato a mangiare tante cose, come non avrebbero mai fatto a casa: soprattutto in questo ultimo anno hanno capito l'importanza dell'alimentazione aiutati dalle insegnanti e dalle bravissime cuoche, Luciana, Floriana e Laura con l'aiuto di Marilù e Giovanna, che a volte hanno permesso anche a noi genitori di assaggiare i loro ottimi piatti.

Proprio per questo vogliamo scrivere di una bella esperienza: il pranzo che noi rappresentanti abbiamo avuto il privilegio di condividere coi bimbi. È stato bello ed emozionante vederli tutti gentili e sorridenti, sia nei nostri riguardi che fra di loro, del tutto autonomi e indipendenti in questo momento importante della giornata che è il pasto.

Hanno assaggiato tutti tutto, poi ognuno ha preso più o meno in base alle sue preferenze. Abbiamo assistito a un pranzo sereno dal punto di vista dell'atmosfera che si respirava, ed equilibrato dal punto di vista nutrizionale.

Hanno imparato che in una organizzazione ci sono delle regole, e che per loro hanno lavorato tante persone, e hanno imparato a farne parte con rispetto e consapevolezza.

E infine hanno avuto un amico: grazie a Gianni, che oltre a curare il giardino e la scuola con grande passione tutti i giorni a scuola, e anche in giro per Russi, ha sempre un sorriso e una parola per tutti loro.

(continua a pag. 10)



Grandi occhi di magia
Ogni bimbo ha la sua allegria,
Grandi occhi di stupore
Ogni bimbo ha il suo dolore,
Grandi occhi di energia
Ogni bimbo ha la sua poesia,
Grandi occhi di passione
Ogni bimbo ha la sua imperfezione.
Una grande principessa tu sarai
E nei nostri cuori rimarrai.
Un bacio grande fin su le stelle
Per dirvi siete le più belle.
Una lacrima dalle guance scivola giù,
Cara sarai tu sei un angelo di Gesù!

Mamma Susanna





Per quanto riguarda questi tre anni che stanno volgendo al termine, i nostri scoiattoli sono cresciuti tantissimo sia nel cor-

po che nello spirito.

Guardando le foto del primo anno non sembra vero fossero così "piccoli".

Vogliamo ringraziare tutti quelli che, con noi genitori, hanno fatto parte del loro mondo e li hanno accompagnati nella loro crescita in questi tre anni. E, come rappresentanti, vogliamo ringraziare anche tutti i genitori che hanno collaborato attivamente con noi supportandoci sempre in tutte le iniziative.

Tra collaborazione e confronto si è, insieme, una squadra che fa del proprio meglio per crescere questi bambini e renderli più autonomi e sereni possibile.

Grazie quindi a tutti: alle educatrici Cinzia, Sara, Giulia e Maria Giulia, maestre attente come delle mamme; a Lara, Paola, Valentina e, come dicono i bimbi, Sara col grembiule giallo, alla direzione, con l'attenta Lorena, a Suor Amedea, alle cuoche e a Gianni!

Antonella, Claudia, Rita e Sara
Rappresentanti dei genitori Scoiattoli

Il mondo di Dentopoli e le buone pratiche igieniche

Mercoledì 13 aprile, la dottoressa Ioana Datcu, dentista per bambini, è venuta a scuola per spiegarci cosa e come si deve fare per una corretta igiene orale.

Dopo aver fatto qualche semplice domanda ai bambini, i quali hanno prontamente risposto, ha spiegato loro che è necessario lavare i dentini con pochissimo dentifricio almeno due volte al giorno, mattina e sera e mangiare pochi dolci e bibite zuccherate perché si formano delle sostanze acide che sono dannose e fanno cariare i denti.

Aiutandosi con bocca e spazzolino giganti, la dottoressa, ha fatto vedere come si puliscono i denti. Ha poi spiegato che, per lavare bene i denti, si devono fare tre giochi:

cerchi per pulire la parte superiore dei denti, spruzzi per pulire la parete interna dei denti, rulli per pulire la parete esterna, dal basso verso l'alto per i denti inferiori e dall'alto verso il basso per quelli superiori.





Ha terminato l'incontro mostrando il cartone animato "Il mondo di Dentopoli", dove vivono due super-eroi, Dentina e Sorriso, che aiutati dagli amici Filo, Spazzolino e Super-canino riescono a combattere i famigerati Carius e Germiciattoli che vogliono attaccare i denti con

È bene che imparino a lavare bene oltre ai denti, anche il 'musetto' e fare il bidet tutte le mattine, quando si alzano, sia chi ha il pannolino sia chi è senza, in modo da risvegliare bene tutto il corpo. Mantenere le unghie ben tagliate, perché come tutti sappiamo ai bambini piace molto stare seduti

per terra e giocare con tutto ciò che trovano.

Sappiamo anche che spesso mettono le mani in bocca e le unghiette nere aiutano l'ingestione di germi che possono provocare afte e altre infezioni orali.

Lavare e controllare i capelli, le orecchie settimanalmente, fare il bagnetto con regolarità aiuta a mantenere la pelle ben ossigenata e idratata.

Se rendiamo le pratiche igieniche un'abitudine, è più facile anche per i bambini svolgerle giornalmente e in autonomia.

Lorena



sostanze appiccicose che provocavano le carie e rovinavano tutti i denti.

I bambini hanno ascoltato, risposto e interagito con la dottoressa Dactu, bravissimi come sempre. Gli anni della Scuola dell'Infanzia sono il periodo più proficuo per i bambini, è il periodo dove tutto ciò che si insegna viene assorbito: i bambini sono come spugne e, proprio come spugne, hanno "sete d' imparare".

Perciò è bene dare buoni indirizzi educativi non solo per il comportamento, ma anche a livello igienico.

SabriBebè

Via Maccabelli 5/7 - 48026 Russi (Ra)
P.Iva 02487700391

Tel. 366.3158863

Aperto dal Lunedì al Sabato: 9.30-12.30/15.30-19.30
Chiuso il Giovedì pomeriggio

 SabriBebè



Dalla cucina... Ricette per le vostre tavole

Ecco a voi una ricetta davvero gustosa che soddisferà il vostro palato e quello dei vostri bambini facendovi fare senz'altro bella figura sulla vostra tavola.

ARISTA AL LATTE

Ingredienti:

Arista di maiale 1Kg
Latte intero 1 l.
Sedano 2 coste
Carote n° 2
Cipolla n° 1
Aglio 1-2 spicchi
Salvia (qualche foglia) rosmarino (3-4 rametti)
Sale q.b. pepe
Farina per addensare

Procedimento:

In una casseruola a bordi alti posizionare il trancio di arista. Aggiungere sedano, carote, cipolla, tagliate a pezzettoni, l'aglio a spicchi interi, le foglie di salvia e i rametti di rosmarino. Condire con sale grosso e un po' di pepe. Coprire con il coperchio la casseruola e metterla sul fuoco

medio facendo rosolare bene la carne da tutti i lati in modo da dorarla. Aggiungere poi il latte e lasciare cuocere lentamente per circa un'ora girando la carne durante la cottura. Per capire se la carne è cotta occorre forarla e se esce il liquido chiaro allora è cotta altrimenti se il liquido è ancora rosa significa che c'è ancora sangue quindi la cottura deve terminare. Se il fondo di cottura tendesse ad asciugarsi troppo potete aggiungere o altro latte oppure del brodo vegetale ben caldo. Quando avete verificato che la carne è cotta potete toglierla dalla casseruola e avvolgerla nella carta stagnola per lasciarla riposare e concentrarne i succhi. Nel frattempo con il fondo di cottura facciamo una crema frullando il tutto con un mixer ad immersione. Se la crema risultasse troppo liquida occorre addensare con un po' di farina. Regolare di sale.

Serviamo la nostra carne che risulterà molto tenera tagliandola a fette sostenute (circa un mezzo centimetro) adagiandola sul piatto da portata con la sua salsa calda come accompagnamento. Si adatta per essere servita con patate arrosto, purè, verdure gratinate o grigliate o con un'ottima insalata.

BUON APPETITO!



studio associato di Schwarz Alberto e Bassi Christian - progettazione impiantistica
Termotecnica - Certificazione Energetica - Acustica - Antincendio

p.iva 02015830397 / via Garibaldi n.22/A - 48026 RUSSI (RA) / Tel. 0544/583508 - Fax 0544/1663013 / info@novatechprogetti.it - www.novatechprogetti.it



La grande festa

per i "primi" 150 anni dell'Asilo Giardino Farini

A maggio dell'anno scorso abbiamo festeggiato i 150 anni della fondazione dell'Asilo Giardino L.C. Farini con molti appuntamenti. Era infatti un anniversario importante, che l'Asilo ha voluto condividere con tutta la comunità russiana.

I festeggiamenti sono iniziati con un incontro rivolto a genitori e famiglie con don Carlino Panzieri, direttore dell'ufficio Famiglia della Diocesi di Albano, che ha parlato di "Il bambino che non voleva crescere. I genitori di Peter Pan".

Sabato 9 maggio si è invece tenuta la grande festa, con tre momenti tutti molto partecipati. Al Teatro Jolly è stato presentato il libro scritto dalla ricercatrice Laura Pasini, pubblicato in collaborazione e col contributo di Cefal, Centro Studi Giuseppe Fanin e Fondazione Giovanni dalle Fabbriche. Il volume ripercorre la storia dell'Asilo, e con essa la storia di Russi e dell'Italia, della burocrazia e della didattica. Alla presentazione, accanto al sindaco Sergio Retini e al vicepresidente della Provincia Paolo Valenti, c'era la presidente nazionale della Fism Bianca Maria Gerardi accompagnata dalla presidente provinciale Saula Donatini. A rappresentare Diocesi e Parrocchia c'erano don Luigi Guerrini e don Francesco Cavina, mentre a fare gli onori di casa è stato il presidente dell'asilo Leonardo Graziani. Tutti concordi nel riconoscere all'Asilo Farini il valore di scuola della comunità, segno di unità d'intenti con la società civile, le famiglie, il corpo docente, i soci e i volontari e luogo dove la corresponsabilità porta buoni frutti. Il convegno si è concluso con il ricordo di due donne che hanno molto amato l'Asilo e scomparse negli ultimi anni, Rosa Vanicelli e Bruna Zanzi, e con il riconoscimento a un'altra donna che ha percorso un bel tratto di cammino con l'Asilo, la cuoca Angelina Donati.

Ci si è poi spostati presso la chiesina in Albis per l'inaugurazione della mostra di immagini e cimeli ritrovati durante le ricerche per il libro: una collezione unica di ricordi e storia della città che

ha catturato l'attenzione di tutti.

La festa si è conclusa all'Asilo, in via Pascoli, con i bimbi e le loro famiglie. La calorosa risposta all'invito di festeggiare questo traguardo è il più grande segno di quanto questa istituzione educativa sia ancora viva e feconda.

Asilo Giardino Luigi Carlo Farini di Russi

Storia di un asilo a 150 anni dalla sua fondazione



A cura di
Laura Pasini



La pubblicazione, con un'offerta di 5 euro, può essere richiesta all'Asilo.



STUDIO TECNICO
geom. Ricolotti Ciani
geom. Giuseppe Alpi
geom. Massimiliano Ciani
arch. Luca Ciani

Via G. Giusti n.31
48026 - Russi (RA)

tel: 0544581054
fax: 0544586542
e-mail: g.alpi@tiscali.it







CASADIO SALOTTI
Divani - Poltrone

Via Di Vittorio 7 (Zona Artigianale)
 48026 - RUSSI (RA)
 Tel. 0544 581338

P. IVA
 00118640396

Electron Informatica
 Vendita e Servizi nel settore dell'informatica

DAL 1984 AL SERVIZIO DEL CLIENTE

PASSEPARTOUT
 PARTNER +

Punto Vendita: Tel/Fax 0545.34531 - Ufficio: Tel/Fax 0545.22533 - @mail: info@electroninformatica.it

www.electroninformatica.it



Grazie

“Per educare un bambino serve un intero villaggio”, recita un antico proverbio africano.

Noi desideriamo ringraziare “il nostro villaggio”, cioè tutti coloro che vogliono bene alla nostra scuola e lo esprimono in misura e modi diversi a seconda delle proprie capacità e sensibilità.

In particolare un pensiero è rivolto a tutto il personale (insegnanti e personale di servizio), alla segretaria dell’ente Annamaria, alla signora Orianna, al nostro giardiniere Gianni, ai soci e a tutti i genitori che si sono impegnati nelle varie iniziative svoltesi durante l’anno (Presepe vivente, Carnevale, feste di sezione, giornalino...).

Vorremmo inoltre esprimere la nostra gratitudine verso tutte le persone che hanno fatto un’offerta al nostro Asilo.

Un ringraziamento, poi, va anche alla Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna che si dimostrano sempre attente ai nostri bisogni.

Grazie davvero, infine, a chi ci ha aiutato a realizzare e a impaginare questo giornalino.

Il CdA



ASILO
GIARDINO



Asilo Giardino L. C. Farini
Scuola Materna e Sezione Primavera
via G. Pascoli, 15
48026 Russi (Ra)

Per informazioni:
tel/fax 0544 580133
info@asilogiardino.it
asilogiardino@pec.it
www.asilogiardino.it

Finito di stampare il 27 maggio 2016
presso la Tipografia Cartabianca



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

